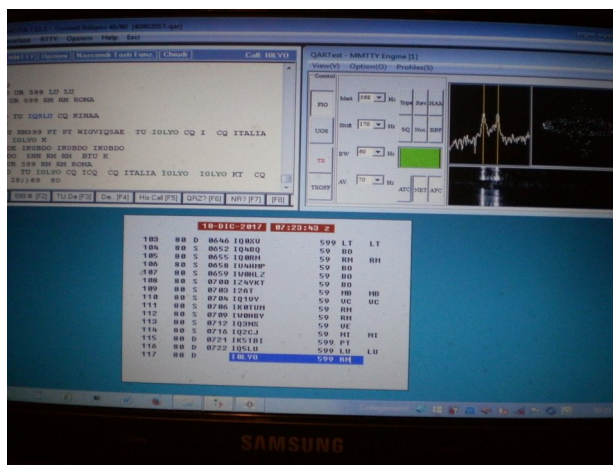






Ho operato con il mio vetusto apparato Novel NE-820, che permette la riduzione della potenza fino ai valori del QRP (vedi **Sistema di commutazione dell' Ingresso Microfonico** sul GEKO Magazine n° 30 <http://mqc.beepworld.it/gekomagazine.htm> , corredato del sistema di switching dell'audio), un PC Notepad da 10" con installato il QARtest per le operazioni digitali ed il Log ed una Antenna Windom di 42 metri, piuttosto bassa, da 5 a 10 metri rispetto al suolo.



L'accordatore autocostruito, con circuito “ a T”, permetteva la perfetta ottimizzazione di quel poco di ROS dato dall'antenna.  
 Proprio sull'utilizzo di questo accessorio volevo focalizzare la mia e la vostra attenzione.  
 Che l'accordatore di antenna introduca delle perdite è cosa risaputa, ma quanto è la loro entità ?  
 E' meglio uscire in aria, in HF, con un ROS di 1:1,5 oppure è preferibile azzerarlo tramite l'artificio dell'accordatore ?  
 Quanto ho riscontrato questa volta mi ha fatto sorgere qualche dubbio.  
 Dicevo prima che usavo un Notepad per la gestione della gara, non il PC tower che mi si era rotto.  
 Il Notepad era a meno di un metro dall'accordatore e mi rendo ora conto che di RF in giro ce n'era a sufficienza, anche se operavo in QRP, per “impallare”alcune funzioni (o routines ???) del software.  
 Per la gestione dell' RTTY, QARtest si appoggia all'ottimo e collaudatissimo MMTTY.  
 Ebbene, per fare gli accordi cosa c'è di meglio che cliccare il bottone TX dell'MMTTY, in modo di avere una uscita fissa di Mark e Space, senza nominativo o altro, segnale grazie al quale è possibile

accordare ? Il problema è stato che quando, fatti gli accordi, cliccavo nuovamente su tale bottone software, e l'emissione non cessava, ma andava avanti fino al limite di tempo impostato a programma, In poche parole, o la tastiera non rispondeva oppure qualche routine del programma era inibita dalla RF in giro per lo shack.

Tale RF era poi utile per farmi sentire meglio dal corrispondente o serviva solo a nuocere alla mia salute ? Propendo per questa seconda ipotesi.

Un prossimo obiettivo che mi sono posto è quello di misurare l'intensità di campo, a parità di potenza in uscita dall'apparato, con e senza accordatore, ma a debita distanza dall'antenna, e questo non sarebbe un problema, solo che mi occorre una ulteriore linea di collegamento fra dentro e fuori casa; stavolta basta una semplice piattina che mi riporti la tensione continua, rivelata a distanza da un semplice diodo.

QRP Experiences: questa Sezione del sito l'abbiamo voluta espressamente per raccontarci queste nostre esperienze ma, a quanto pare non è che poi serva a molto, come pure a poco o nulla servono gli inviti a partecipare ai Contest perché, a detta di molti, i Contest non piacciono perché troppo affollati e con l'etere troppo piena di disturbi ....

73.

Roberto IK0BDO